

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

34 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università di Milano Bocconi

34.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

34.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 34.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nelle 5 aree attive. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 91, inferiore a quella media delle università. Si osserva però che la percentuale è massima e pari a 100 in tutte le aree dell'università tranne che nell'Area 13 che ha conferito l' 89,07.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
11a	4	0,06	4	100,00	0	0,00
11b	2	0,09	2	100,00	0	0,00
12	80	0,91	80	100,00	0	0,00
13	421	4,82	375	89,07	46	10,93
14	4	0,13	4	100,00	0	0,00
Totale	511	0,50	465	91,00	46	9,00

Tabella 34. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Milano Bocconi per le 5 aree VQR.

Nella Tabella 34.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nelle varie aree, escludendo, per questioni di privacy, le aree con meno di 5 prodotti attesi. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Milano Bocconi è presente in cinque aree scientifiche, collocandosi tra le grandi solo nell'Area 13 e tra le piccole nell'Area 12. Per le tre aree restanti i dati della

valutazione non vengono riportati per questioni di privacy, essendo il loro numero di prodotti attesi inferiore a 5.

L'indicatore R è maggiore di uno nelle due aree, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in tutte le aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è sempre superiore alla media di Area.



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	10	52	16	2	0	0	53,00	80	0,66	1,34	0,91	1,21	2	82	P	2	49	77,50	1,66
13	211	65	21	40	29	55	268,90	421	0,64	1,39	4,82	6,68	7	82	G	1	6	65,56	1,49

Tabella 34.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università Commerciale “Luigi Bocconi” MILANO. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

34.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 34.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università Commerciale “Luigi Bocconi” MILANO nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in due aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità e sui finanziamenti da bandi competitivi, e in una area per l'indicatore sulle figure in formazione. La tabella mette in evidenza la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione in una area per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in tre aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in due aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
11a	4	0	4	2	P	0	0	0	0	0	0
11b	2	2	2	1	P	1	1	0	0	0	0
12	80	28	80	43	P	17	0,4	148	3,44	342571	7966,77
13	421	114	375	223	G	66	0,3	252	1,13	11657796	52277,11
14	4	4	4	2	P	2	1	3	1,5	163325	81662,5
Totale	511	148	465	271		86	0,32	403	1,49	12163692	44884,47

Tabella 34. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

34.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 34.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università di Milan Bocconi nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
12	43	17	28	1,19	12	69	P	12	55	1,31	0,94
13	223	66	114	1,34	4	64	G	1	3	1,95	1,44

Tabella 34. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nell'area.). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

34.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 34.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di B_{ij} uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO presenti una maggioranza di 2 e un solo 0 nell'Area 11a e un solo 1 nell'Area 11b.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	B_{ij}	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
11a	P	presente in entrambe	-25	-1	0	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
12	P	presente in entrambe	34	33	2	51	estremo superiore	
13	G	presente in entrambe	4	4	2	6	estremo superiore	
14	P	presente in entrambe	53	52	2	55	estremo superiore	

Tabella 34. 5. Valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} nelle 5 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di B_{ij}); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di B_{ij} nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

34.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 34.6 sono riportati, per l'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università Milano Bocconi, il valore di IRFS è superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
11a	0,06	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,49908	0,76083
11b	0,09	*	*	0,00000	0,00000	0,08543		
12	0,91	1,20925	1,94540	1,03791	1,83784	1,81839		
13	4,82	6,68041	8,89544	15,45409	3,64519	9,52166		
14	0,13	*	*	0,35889	0,08316	0,25690		

Tabella 34.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

34.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 34.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO comprende 8 dipartimenti. L'indicatore R è superiore a uno in quasi tutti i dipartimenti, tranne in due dipartimenti con valori di R inferiori a uno, mostrando che la valutazione media è quasi sempre superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	STUDI GIURIDICI	53,00	80	0,66	1,34	4	167	P	4	137	77,50	1,66
13	MANAGEMENT E TECNOLOGIA	68,90	100	0,69	1,49	20	186	M	4	48	66,00	1,50
13	SCIENZE DELLE DECISIONI	26,80	34	0,79	1,71	10	186	P	10	131	82,35	1,87
13	ECONOMIA	45,40	62	0,73	1,59	13	186	P	12	131	74,19	1,68
13	ANALISI DELLE POLITICHE E MANAGEMENT PUBBLICO (PAM)	60,80	82	0,74	1,61	12	186	M	1	48	79,27	1,80
13	FINANZA	35,00	80	0,44	0,95	81	186	M	27	48	45,00	1,02
13	ACCOUNTING	13,90	36	0,39	0,84	109	186	P	69	131	47,22	1,07
13	MARKETING	18,10	27	0,67	1,45	25	186	P	19	131	66,67	1,51

Tabella 34.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

34.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 34.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'università degli studi di Milano, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 , già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
ACCOUNTING	36	10	0,02944	0,05597	0,00000	4,23024	7,04501
ANALISI DELLE POLITICHE E MANAGEMENT PUBBLICO (PAM)	90	30	0,14059	0,22514	0,51330	22,39100	17,61252
ECONOMIA	62	21	0,09617	0,12817	0,56279	16,00456	12,13307
FINANZA	80	16	0,07414	0,08517	0,04777	9,53760	15,65558
MANAGEMENT E TECNOLOGIA	100	26	0,14595	0,19387	0,11384	19,56747	19,56947
MARKETING	29	10	0,04200	0,06491	0,00439	5,68229	5,67515
SCIENZE DELLE DECISIONI	34	7	0,05677	0,05678	0,14514	7,77864	6,65362
STUDI GIURIDICI	80	28	0,10431	0,16781	0,09388	14,80821	15,65558

Tabella 34.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO.

34.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

34.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nell'ambito dello statuto dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. Obiettivi prioritari dell'ateneo sono, infatti, l'attività conto terzi e le strutture di intermediazione territoriale. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione.

Sul versante organizzativo, l'ateneo si avvale di strutture esterne per il coordinamento e la gestione delle attività brevettuale e di *spin-off*. Esiste una figura apicale, con responsabilità accademica e amministrativa, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la terza missione che vengono monitorate.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica e amministrativa
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Si

Tabella 34.9 – Aspetti generali sulla TM

34.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per l'ambito: Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Attività conto terzi

L'ateneo soddisfa pienamente i criteri valutativi relativi alle attività conto terzi con un ottimo posizionamento complessivo. L'ateneo mostra di aver strutturato l'attività sulla base di una strategia funzionale e meritevole di attenzione quale *best practice*, soprattutto con riferimento al conto terzi ricerca, didattica e prestazione dei servizi.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,3843	10	A
2 - Servizi conto terzi	0,2746	2	A
3 - Didattica conto terzi	1,0000	1	A
4 - Relazioni istituzionali	-	-	NV
5 - Finanziamenti da privati	-	-	NV
Finale	0,4087	3	A

Tabella 34.10 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

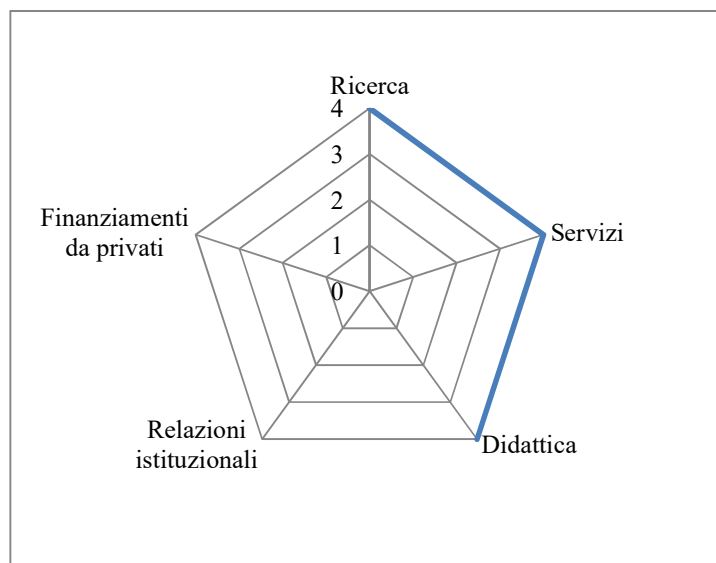


Figura 34.1- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione in parte si avvale di strutture esterne, e in particolare partecipa a un incubatore.

L'Ateneo, internamente, non dispone di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico. Le attività di *marketing* e quelle di *placement* vengono gestite da altri uffici.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	E
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	C

Tabella 34.11 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione incubatori	Dopo il 2010
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 34.12 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università Commerciale "Luigi Bocconi" evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi relativi alle attività di Conto terzi, mentre non è valutabile per brevetti e *spin-off*, in ossequio alla propria strategia. Complessivamente, l'ateneo mostra un ottimo posizionamento non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene (al primo posto per conto terzi tra gli atenei di classe dimensionale "piccoli" ed al secondo posto tra gli atenei tradizionali).

Raggruppamento		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	1	35
Presenza di cdL Medicina	No	2	50
Ripartizione geografica	Nord-Ovest	3	19
Statale/Libera	Libera	2	24
Tipologia	Tradizionale	2	74

Tabella 34.13 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento.

34.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'ateneo effettua delle attività strutturali di ECM (tipicamente per dirigenti strutture sanitarie) e di FC (curricula co-progettati). Dalle schede SUA-TM emerge che l'attività di ECM è piuttosto importante.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	NV
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	NV
3 - Formazione medica	QI

Tabella 34.14 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore medio sia nel 2013, che nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra elevato per entrambi gli anni considerati. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa riporta anch'esso un valore elevato per entrambi gli anni considerati

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1 - Utilizzo del potenziale formativo	C	C	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B	B	B

Tabella 34.15 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Relativamente al *Public Engagement* le attività valutate sono estremamente limitate sia a livello di ateneo che dipartimentale. Le attività centrali sono nel "low" 20%, i dipartimenti riportano circa il 50% delle attività potenziali. La qualità è bassa anche a livello dipartimentale. Complessivamente gli indicatori mostrano una scarsa consapevolezza e un *PE* che non fa parte strutturalmente delle attività di TM.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,231	0,206
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,151	0,130
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,500	0,250
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	<i>0,433</i>	<i>0,467</i>
e) Classe di merito	-	D

Tabella 34.16 – : punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	1	2	3
2014	1	3	2	2

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 34.17- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Le attività della Bocconi sono essenzialmente limitate alla FC ed al PE. Per quanto la prima sia svolta con ottimi risultati, testimoniando l’impegno in uno degli ambiti qui valutati, il risultato insoddisfacente nel PE suggerisce che quanto viene svolto rimane forse legato ad aspetti (FC, aggiornamento professionale) passibili di riflessi economici.